



Municipalità 2

Avvocata · Montecalvario

San Giuseppe · Porto

Mercato · Pendino

SEDUTA CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 18/06/2026

In data 18 giugno 2026 in prima convocazione alle ore 9:30 entro le 10:30 è stato convocato, giusta nota PG/2026/649983 del 12/06/2026, il Consiglio della II Municipalità per discutere e deliberare sui seguenti ordini del giorno:

- 1- Approvazione verbali sedute di Consiglio precedenti;
- 2- Espressione parere, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, in ordine alla Variante urbanistica finalizzata alla salvaguardia dell'offerta abitativa nel centro storico mediante la definizione delle condizioni per i cambi di destinazione d'uso nella categoria funzionale residenziale di cui all'art. 23ter del Dpr 380/2001 ss.mm.ii;
- 3- Declassificazione da strada ad "uso pubblico" in "strada privata" di via Ippolito Borghese, da Piazza Leonardo a non comunicante.
- 4- Modifica dell'art. 22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio della Municipalità 2.

La seduta è presieduta dal Presidente Roberto Marino (da ora il Presidente)
Svolge la funzione di Segretario, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del vigente Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21.09.2005, Dal Direttore 2°Municipalità dott. Fabio Piero Fracasso, assistito dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Ciro Saturnino. Sono presenti, l'Assessore De Iulii, l'Assessore Iodice e il Vice Presidente Giuseppe Brandolini. Partecipano alla seduta alcuni cittadini del centro storico di Napoli.

Alle 10:38 Il Presidente apre la seduta e chiede al segretario di procedere con l'appello nominale. Costata la presenza di 17 Consiglieri la seduta è dichiarata valida. Nomina scrutatori della seduta i Consiglieri: Vitale, Manfredi e Straus.

Il Direttore chiede la parola per poter riprendere la trattazione di una tematica sollevata dal Cons Straus durante la seduta dell'11 giugno 2026.

Riassume ai presenti la questione, richiamando come vi fosse stato inizialmente un diniego da parte della Municipalità al rilascio del nullaosta per la celebrazione di un matrimonio tra due cittadini stranieri, uno dei quali richiedente asilo. Tale rigidità, prosegue il Direttore, appariva in prima battuta quantomeno singolare. In particolare, da essa è scaturita una conseguenza rilevante: l'Amministrazione, pur per una cifra modesta, è stata difatti condannata al pagamento di circa 3.000–3.500 euro, somma poi riconosciuta come debito fuori bilancio

In esito al detto approfondimento è, poi, emerso che la problematica non riguarda solo il caso specifico, avendo una portata ben più ampia; è, tuttavia, altresì emerso come l'operato degli uffici appaia corretto. Il nodo, infatti, è di natura normativa: i collaboratori non potevano che esprimere il diniego, poiché in caso contrario sarebbero incorsi in una violazione delle disposizioni che impongono l'accertamento dello stato libero dei nubendi.

Questo ha comportato che l'Amministrazione, a seguito della condanna del Tribunale civile, abbia dovuto successivamente riconoscere e rilasciare il nullaosta.

Il vero problema, tuttavia, risiede nel fatto che l'ordinamento italiano non prevede una procedura alternativa: di fatto, si costringe l'Amministrazione a soccombere in giudizio per poter superare l'*impasse*. Si tratta quindi di una situazione destinata a potersi ripetere, con il rischio di generare ulteriori debiti

Precisa, altresì, di aver verificato comparativamente altre normative nazionali e, a titolo esemplificativo, richiama quanto previsto dal Codice civile tedesco, che contempla una procedura diversa: l'Amministrazione può rivolgersi direttamente al Tribunale competente, il quale, senza necessità di una sentenza di condanna, valuta la richiesta e consente il rilascio del nullaosta anche, se del caso, in assenza di piena certezza sullo stato libero, nelle more del riconoscimento della condizione di rifugiato. Dichiaro che, con un meccanismo simile, si eviterebbero contenziosi e condanne, con conseguente risparmio per l'ente.

Alle 10: 43 viene data lettura del verbale della seduta precedente che viene votato a maggioranza con le astensioni dei Cons Brandolini, Raiano, Visconti e Grandullo in quanto assenti in quella seduta.

Il Presidente chiede se ci siano comunicazioni urgenti da fare.

Il Cons Visconti chiede se siano intervenuti sviluppi in merito alla stanza dedicata ai Consiglieri, in quanto è stata sottratta alla loro disponibilità nei mesi precedenti.

Il Direttore dichiara che verrà fatto un sopralluogo per poter individuare quale stanza possa essere destinata ai Consiglieri.

Il Cons Murolo chiede un presidio continuo della Polizia Municipale nella zona di via Girolamo Santacroce in quanto in quel tratto di strada, fino alla scuola Vincenzo Cuoco, vi è un numero considerevole di motorini, alcuni dei quali vengono guidati anche sui marciapiedi. Chiede un pronto intervento della Polizia Municipale, che dovrebbe intervenire elevando contravvenzioni, oltre che procedendo alla rimozione forzata dei mezzi.

Il Presidente afferma che, nel caso di specie, il Codice della strada non prevede la rimozione coatta, ma sicuramente si potrà intervenire elevando sanzioni amministrative.

Il Vice Presidente Brandolini informa di essere stato sollecitato dal Dirigente della scuola Borsellino per un rapido intervento della Municipalità in quanto vi sono contenitori della raccolta differenziata e paletti abusivi sulle strisce dell'attraversamento pedonale antistante la scuola.

Lamenta, inoltre, criticità sullo spazzamento. Ammette che c'è carenza di Personale nell'Azienda ASIA. Dichiaro che i nuovi assunti sono stati destinati al prelievo dei rifiuti. Afferma che possono passare diverse settimane per lo spazzamento di una strada. Chiede l'impegno da parte del Presidente e del Consigliere Petroli, delegato ai rapporti con l'azienda ASIA, ad intervenire rapidamente sulla questione. Chiede infine lo scorrimento delle graduatorie in essere, per le nuove assunzioni in ASIA.

Il Cons Grandullo concorda con gli interventi del Vice Presidente. Inoltre si riallaccia a quanto dichiarato dal collega Murolo e afferma che dove vi è un attraversamento pedonale fuori le scuole, questo diventa un parcheggio per i motorini. Dichiaro poi che sono occorsi oltre quattro anni per avere la segnaletica stradale orizzontale e verticale a Salvator Rosa. Tutto questo è avvenuto grazie anche all'impegno del Cons Polio e del suo Capogruppo in Consiglio Comunale Cons Fucito. Ricorda poi le tante vittime della strada.

In ultimo segnala le numerose attività ristorative gestite da pakistani e cingalesi, affermando che in via Salvator Rosa non vi sono più gestori italiani. Inoltre fa presente che i fumi delle cappe necessarie allo svolgimento di queste attività arrivano fino al quarto piano delle abitazioni.

Il Cons. Capretti esprime la propria perplessità circa l'identificazione dei soggetti responsabili delle dette immissioni con alcune specifiche etnie, laddove la problematica, oggettiva, riguarda una tipologia di soggetti non individuabili alla stregua di un siffatto criterio.

Il Cons. Grandullo, nel dichiarare la natura assolutamente non razzista delle proprie considerazioni, lamenta, infine, le eccessive interruzioni al suo intervento e si dichiara non disponibile a proseguirlo in un simile contesto ambientale.

Il Cons Sarnacchiaro lo sollecita a proseguire nel suo intervento, ricevendo però un diniego. Inizia, quindi, il proprio intervento, segnalando che, nei pressi della salita Cacciottoli, vi è uno spazio verde che non è di competenza del Parco Viviani. Ivi, secondo quanto riferisce, sta proliferando una vegetazione copiosa ad alto fusto che poggia sulla balaustra di San Girolamo Croce e questo potrebbe rivelarsi molto pericoloso. Inoltre alcuni residenti riferiscono la presenza di ratti e bisce. Chiede un intervento degli uffici competenti.

Il Presidente alle ore 11.25 introduce il primo punto all'OdG. Dichiaro che le Commissioni preposte hanno elaborato un documento dopo compiuta istruttoria. Afferma che occorre capire come inquadrarlo giuridicamente. Dà la parola alla Cons Franchi.

La Cons Franchi dichiara che il documento non è altro che un'espressione di parere a maggioranza da parte delle Commissioni, frutto di un intenso dibattito. Evidenzia come sia da riconoscersi che il Comune abbia, comunque, fatto un passo in avanti, trattando il tema delle abitazioni e della residenzialità.

Fa presente che, nel documento prodotto, le Commissioni chiedono maggior controllo da parte del Comune di Napoli e sottolinea la richiesta di tavoli politici per discutere l'andamento dello stato in essere della variante.

Il Cons Polio come Presidente di Commissione lavori pubblici si associa a quanto riferito dalla collega.

La Cons Capretti suggerisce, in merito alla forma del documento, che può trattarsi o di una mozione di accompagnamento alla Delibera o, in alternativa, di un emendamento da inserire all'interno dell'atto consiliare. Riferisce che l'indice con cui si è misurata la variante è inesatta, circostanza probabilmente derivata dalla penuria di dati. Il Comune di Napoli, ella ricorda a beneficio dei presenti, ha ricavato tale indice utilizzando i codici delle strutture extra alberghiere e i dati provenienti da una sola piattaforma: scelta opinabile in quanto esistono moltissime piattaforme che trattano gli alloggi extra alberghieri.

Propone di modificare la prima parte del documento votato per una maggiore chiarezza circa la crisi che, nella seconda Municipalità, si vive nell'ambito della residenzialità. Afferma, dopo domanda specifica del Direttore, di voler mantenere il documento votato e presentato in Consiglio con la forma di mozione di accompagnamento alla Delibera.

Informa che i due cittadini presenti in aula sono il sig. Alfonso, attivista storico dell'associazione del diritto all'abitare, e la Sig.ra Flora, cittadina che ha vissuto gli effetti della turistificazione in prima persona. Chiede di dare parola al sig Alfonso.

Il Sign Alfonso dichiara di operare, da quasi vent'anni, presso uno sportello per il diritto all'abitare, evidenziando come non si fosse mai registrata, fino ad oggi, un'emergenza così diffusa nell'accesso alla casa, sia in termini di discriminazione nelle locazioni private sia con riferimento agli sfratti.

Segnala, in particolare, la presenza della sig.ra F.E., cittadina residente al Cavone, destinataria di un provvedimento di sfratto per finita locazione e non per morosità. Quest'ultimo è previsto per la prossima settimana, dopo 54 anni trascorsi nella stessa abitazione. Evidenzia che questa decisione è stata presa dalla proprietaria per la quale la Sig.ra F.E. svolgeva attività lavorativa, occupandosi delle pulizie nei B&B gestiti dalla stessa, e ipotizza che anche l'immobile in questione sarà destinato a tale uso. Rileva che vi sono molti casi come questo, e che proprio per questo la gravità

sociale del fenomeno appare particolarmente accentuata. Con riferimento alla Delibera di variante urbanistica, osserva che il principale effetto positivo risiede nella possibilità di avviare un primo censimento delle strutture ricettive e di assoggettarle a una procedura regolata. Evidenzia, infine, che la città di Napoli sta vivendo dinamiche analoghe a quelle di altre grandi città, con peculiarità legate alla propria specifica composizione urbana e sociale. Sostiene che l'indice utilizzato sarebbe stato un po' manipolato perché si è passati dall'indice di saturazione abitativa sulle unità abitative, che era dell'85% circa, a quello sulla superficie residenziale, che è un concetto cui cui è riconducibile anche la tipologia dei bassi: e ciò per per abbassare detta soglia al 70%. Riferisce che è chiaro a tutti che il 30% di abitazioni, cioè quasi una casa su tre, corrisponde a circa 30.000 abitazioni potenziali, ovvero una somma raddoppiata dei B/B attuali. Inoltre evidenzia l'inserimento di un blocco temporaneo per poter avere una reale mappatura del fenomeno. Occorre capire cosa succede nel mercato immobiliare perché, come rilevato dal Comune di Napoli, si è registrato un crollo delle case per i residenti del 48%. Osserva che sarà compito della rappresentanza pubblica individuare il giusto equilibrio, tra gli interessi diversi. Sottolinea, inoltre, che il livello di governo di prossimità avrebbe dovuto essere coinvolto nella fase preliminare della definizione della delibera, e non successivamente, evidenziando comunque l'importanza di procedere verso una regolamentazione del settore, purché efficace e concretamente applicabile, data l'urgenza della situazione. Evidenzia infine che l'offerta di edilizia residenziale pubblica copre una quota estremamente limitata del fabbisogno (circa il 15%), mentre nel mercato privato si riscontrano difficoltà sempre maggiori per le fasce più deboli. Situazioni come quella richiamata, e come molte altre segnalate ai servizi sociali, dimostrano che numerosi cittadini, pur non essendo morosi, vengono allontanati dalle proprie abitazioni e incontrano gravi ostacoli nel reperire nuove soluzioni, specie in presenza di redditi bassi, pensioni o nuclei familiari con figli.

Di seguito **la Cons Capretti** dà lettura della parte di mozione modificata (fermo restando che il restante documento permane invariato): *La II Municipalità esprime parere favorevole alla Delibera di Giunta Comunale che introduce la Variante relativa al Centro Storico di Napoli ma auspica che, in sede di Consiglio Comunale, si disponga un emendamento alla stessa Delibera per prevedere la sospensione immediata di nuove licenze per tutta l'area di interesse contemplata nelle more della definizione di un indicatore con soglie più opportune per la tutela del diritto all'abitare, specialmente della popolazione in affitto che a Napoli e nel nostro Centro Storico supera il 40% del totale.*

La mozione di accompagnamento alla Delibera n.12 viene votata a maggioranza alle 11:51 per appello nominale. con l'astensione della Cons Piro.

Successivamente viene votato alle 11:53, il parere alla Delibera n.12 di C.M. che viene approvata a maggioranza con l'astensione della Cons. Piro.

Alle 11:55 il Presidente introduce il terzo punto all' OdG. Avvisa che questo tema dovrà essere rinviato ad altra seduta di Consiglio in quanto il servizio strade nella persona dell'ing. Fusco, ha chiesto ulteriori accertamenti ai servizi Tecnici della Municipalità. Il fatto singolare, spiega il Presidente, è che l'Ing De Vivo dovrà scrivere allo stesso ing. Fusco per ricevere informazioni e poter poi provvedere agli atti richiesti. Riferisce inoltre che il Dott. Fusco ha chiesto che questo OdG si trasformi in una Delibera di Consiglio Municipale.

Alle 11:58 viene introdotto il quarto punto all'OdG. Il Presidente, riferisce che il Direttore, ha espresso parere favorevole in punto meramente tecnico, ma esprimendo riserve sul piano dell'opportunità amministrativa. E ciò in quanto gli uffici sono già oberati da altre incombenze.

Il Cons Polio interviene in qualità di Presidente di Commissione. Afferma che si continuerà a convocare anticipatamente, ma questa modifica verrà utilizzata per permettere di convocare senza troppa ansia, potendo programmare con serenità le sedute di Commissione.

Il Direttore afferma che trattasi di auspicio (il poter operare senza ansia) che non coinvolge solo la parte politica ma anche quella amministrativa.

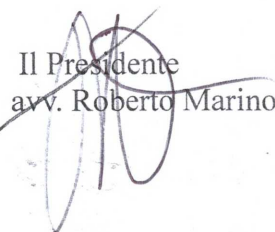
Il Cons Murolo afferma che con l'attuale regolamento si deve convocare entro il giovedì per il venerdì successivo.

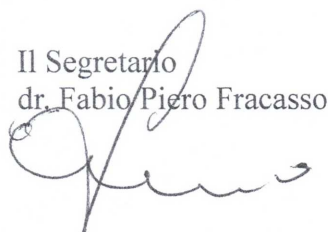
Il Direttore ribadisce che l'anticipo della convocazione a quattro giorni è del tutto legittimo, al contempo ed egualmente ipotizzando un appesantimento del lavoro degli uffici. In merito all'intervento del Cons Polio auspica che questa nuova disposizione del regolamento venga utilizzata in maniera sporadica. Viene votata con appello nominale e votata a maggioranza il quarto punto all'OdG con l'astensione dei Cons Capretti, Straus e Piro. All'unanimità è votata l'immediata esecutività della Delibera n.13.

In ultimo il Cons Murolo informa che al parco Ventaglieri sono stati assunti 15 operai che hanno compiti di controllo e di svolgimento di piccoli lavori, ma denuncia che essi non hanno né gli strumenti necessari per lavorare, né i dispositivi antinfortunistici.

L'assessore De Iuliis porta a conoscenza dell'Assise che da settembre 2026, la mensa scolastica sarà su App. Afferma che grazie a questo cambiamento, ci saranno numerosi vantaggi tra i quali, sottolinea l'Assessore, il personale ATA non dovrà più svolgere alcune funzioni in merito come il conteggio dei pasti.

Alle 12:14, non essendoci ulteriori interventi, il Presidente scioglie la seduta.


Il Presidente
avv. Roberto Marino


Il Segretario
dr. Fabio Piero Fracasso

Avvocata Montecalvario Mercato
 Pendino S.Giuseppe Porto

IL PRESIDENTE PRESENTE
 Roberto Marino P

Scrutatori:

- 1) Vitale
- 2) Manfredi
- 3) Straus

Consiglio del: 18/06/2026 I Convocazione ore: 9.30 per le 10.30 Aperto ore 10:38

| N° | COGNOME | NOME | 1° Appello | | 2° Appello | | 3° Appello | | 4° Appello | | Note |
|----|---------------|-----------------|------------|---|------------|---|------------|---|------------|---|--------------|
| | | | 10,38 | | 11,51 | | 11,53 | | 12,08 | | |
| 1 | Aiello | Luigi | | A | | A | | A | | A | Giustificato |
| 2 | Brandolini | Giuseppe | P | | P | | P | | P | | |
| 3 | Capretti | Chiara | P | | P | | P | | P | | |
| 4 | Criscuolo | Vincenzo | P | | P | | P | | P | | |
| 5 | Della Ragione | Nunzio | | A | P | | P | | P | | Entra 10:57 |
| 6 | De Stasio | Giuseppe Renato | | A | P | | P | | P | | Entra 11:49 |
| 7 | Esposito | Vincenzo | P | | P | | P | | P | | |
| 8 | Ferrara | Luigi | | A | | A | | A | | A | |
| 9 | Ferrigno | Letizia | P | | P | | P | | P | | |
| 10 | Franchi | Rita | P | | P | | P | | P | | |
| 11 | Gambardella | Marco | | A | | A | | A | | A | |
| 12 | Grandullo | Francesco | P | | P | | P | | P | | |
| 13 | Manfredi | Rita | P | | P | | P | | P | | |
| 14 | Murolo | Paolo | P | | P | | P | | P | | Entra 9:30 |
| 15 | Oriente | Emilio | | A | | A | | A | | A | Giustificato |
| 16 | Parisi | Carmela | | A | | A | | A | | A | |
| 17 | Parlato | Angela | | A | | A | | A | | A | |
| 18 | Parulano | Ciro | | A | | A | | A | | A | Giustificato |
| 19 | Petroli | Luigi | P | | P | | P | | P | | |
| 20 | Piro | Rosaria | P | | P | | P | | P | | |
| 21 | Platone | Enrico | | A | | A | | A | | A | |
| 22 | Polio | Francesco | P | | P | | P | | P | | |
| 23 | Raiano | Immacolata | P | | P | | P | | P | | |
| 24 | Rizzo | Carmela | | A | | A | | A | | | |
| 25 | Sarnacchiaro | Pasquale | P | | P | | P | | P | | |
| 26 | Sepe | Rita | P | | P | | P | | P | | |
| 27 | Straus | Thomas Adolf | P | | P | | P | | P | | |
| 28 | Troise | Paolo | | A | | A | | A | | A | Giustificato |
| 29 | Visconti | Daniele | | A | P | | P | | P | | Entra 10:44 |
| 30 | Vitale | Valeria | P | | P | | P | | P | | |

| | | | | |
|------------------------|-------------|----|------------|----|
| 1° Appello Consiglieri | Presenti n° | 17 | Assenti n° | 13 |
| 2° Appello Consiglieri | Presenti n° | 19 | Assenti n° | 11 |
| 3° Appello Consiglieri | Presenti n° | 19 | Assenti n° | 11 |
| 4° Appello Consiglieri | Presenti n° | 19 | Assenti n° | 11 |

La seduta è sciolta alle ore 12:14

Il Segretario
 Dr Fabio Piero Fracasso



